

## Nuove strade, tempi più lunghi. Via Misticoni e pendolo al palo, pronto l'asse via Caravaggio-Ferrari

Strade fantasma, grandi parcheggi annunciati e cantieri che stentano a decollare. Il tallone d'Achille di Pescara, si sa, è la viabilità. La buona notizia, l'unica al momento, riguarda l'asse di collegamento tra via Caravaggio e via Ferrari: «Il conto alla rovescia per l'inaugurazione è cominciato» dichiara Adele Caroli, presidente della commissione consiliare Grandi opere. «Dal 20 novembre in poi ogni giorno potrebbe essere buono per l'apertura» conferma Armando Foschi, presidente della commissione consiliare Lavori pubblici in Comune.

Intanto la città si domanda cosa sorgerà e quando sull'area di risulta, e restano al palo opere strategiche, leggi strade che da tempo avrebbero dovuto vedere la luce. Spicca tra queste via Misticoni, dove i lavori per collegare via Arnaldo Da Brescia con via San Francesco sono fermi da tre anni, a un passo dall'elegante complesso Porta Nuova 2000 targato De Cecco. «Un accordo di programma - ricorda l'ex assessore al traffico, Antonio Blasioli, oggi consigliere Pd - prevedeva che la Gestimmobili srl costruisse tracciati carrabili, pedonali e ciclabili e sistemasse la rete fognaria in cambio della realizzazione di una palazzina. L'immobile è pronto e abitato, ma dei lavori su via Misticoni non vi è traccia e i residenti si muovono su un terreno sterrato e abbandonato». Questa arteria che permetterebbe di alleggerire il traffico su viale d'Annunzio e nei pressi della scuola Nostra Signora «è bloccata a causa di un contenzioso - rivela Armando Foschi -, ma assicuro andremo in fondo alla questione quanto prima».

Ma via Misticoni non è l'unico problema che l'amministrazione comunale deve affrontare nel breve periodo. E' ancora sulla carta il secondo tratto della Strada Pendolo che dovrebbe collegare la Tiburtina al nuovo tribunale, bloccato perché non si è proceduto agli espropri. «Per quest'opera avevamo previsto un impegno di spesa per un milione e 200mila euro - spiega il presidente Foschi -, ma ci siamo fermati perché abbiamo aperto un dialogo con i proprietari dei terreni. Con un accordo di programma, potremmo realizzare quell'asse a costo zero. Purtroppo - ammette Foschi - si è perso un anno di tempo». La grana degli espropri colpisce anche il ponte nuovo nell'ex Camuzzi. «Si tratta di una passerella strategica - afferma Blasioli - ma nella migliore delle ipotesi i lavori non partiranno prima del 2013». Lo stesso vale per i parcheggi di piazza Primo maggio e alla Madonnina, dei quali neppure esiste un progetto. «Sono solo ipotesi da valutare in base a come immaginiamo la Pescara del futuro» dice Foschi. Eppure la Pescara del presente ha davvero bisogno di posti auto. «Queste due opere sono nel triennale delle opere pubbliche - spiega Blasioli - e sono urgenti: per pedonalizzare mezza via Mazzini il centro ha perso 400 posti auto. Ma ci vorranno anni per vederle realizzate». L'assessore Fiorilli parla di work in progress in centro e intanto ha autorizzato dalla prossima settimana la sosta gratis in via Milano e via Emilia, a disco orario per i non residenti. Una buona risposta ai commercianti che lamentano un calo di incassi, come denunciato dai consiglieri del Pd Diodati e Corneli.